



EMANUELE SEVERINO

IL TRAMONTO DELLA POLITICA

Considerazioni sul futuro del mondo



EMANUELE SEVERINO

IL TRAMONTO DELLA POLITICA

Considerazioni sul futuro del mondo

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2017 Rizzoli Libri S.p.A. / Rizzoli, Milano

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-10236-0

Prima edizione Rizzoli: 2017

Prima edizione BUR Saggi: maggio 2018

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook: /RizzoliLibri

Il tramonto della politica

Avvertenza

La tesi centrale di questo libro è l'inevitabilità del passaggio che dalla gestione politica dei processi politici conduce alla gestione tecno-scientifica di tali processi. In modo analogo, è inevitabile il passaggio che dalla attuale gestione economica dei processi economici e politici, e in sostanza di tutti quelli oggi presenti sulla terra, conduce alla loro gestione tecno-scientifica.

Per quanto possa sembrare strano, il prevalere della tecnica è dovuto al modo in cui la filosofia farà sentire la propria voce.

Il «tramonto della politica» è l'avvento della «grande politica». *Tecnica e filosofia* sono le due dimensioni da cui la «grande politica» è costituita. Il significato autentico di quei due termini va però compreso. È quanto si propongono anche queste pagine.

La «grande politica» non è infatti il prodotto della volontà del «grande individuo» – l'*Übermensch* di Nietzsche –, ma l'esito a cui sono *destinate* la volontà della tecnica e la volontà della filosofia quando giungono a unirsi dopo un lungo percorso. E tuttavia è al

pensiero di Nietzsche, insieme a quello di pochi altri, che si deve l'apparire di quella volontà della filosofia senza la quale la tecnica non potrebbe porsi alla guida del mondo.

Poi, giunge il tempo in cui la fede nella volontà viene lasciata alle spalle, e anche la grande politica e la dominazione della tecnica sono destinate al tramonto. Infatti, tramonto della politica e delle altre grandi forze oggi viventi e avvento del dominio tecnico del mondo sono la *coerenza estrema* del modo in cui l'Occidente è venuto *alla luce*.

Da tempo i miei scritti indicano la Dimensione che mette in questione la verità della storia dell'Occidente. L'inevitabilità del tramonto della politica appartiene cioè alla coerenza estrema *dell'errare estremo*. Anche Lucifero è portatore *di luce*.

Nella Dimensione a cui si è accennato appare anche l'impossibilità che la storia proceda secondo quanto la volontà umana si propone di realizzare, e tuttavia alla storia appartiene anche l'accadimento della volontà.

Quindi nemmeno queste pagine dicono che cosa «si debba fare» (il dire che è la vanità delle vanità): esse mostrano ciò che è destinato ad accadere e pertanto ciò che la volontà è destinata a volere.

Tra gli altri miei scritti a cui questo si riferisce più direttamente, si vedano *La tendenza fondamentale del nostro tempo* (Adelphi, 1988), *La filosofia futura* (Rizzoli, 1989, capp. VII-XIX), *Il declino del capitalismo* (Rizzoli, 1993), *Il destino della tecnica* (Rizzoli, 1998), *Lezioni sulla politica*

(C. Marinotti, 2002), *Capitalismo senza futuro* (Rizzoli, 2012), *La potenza dell'errare* (Rizzoli, 2013), *Storia, Gioia* (Adelphi, 2016).

Marzo 2017

Emanuele Severino

Nota. Il materiale della Parte prima, del capitolo 21 e del paragrafo 1 del capitolo 27 è in prevalenza un gruppo di articoli pubblicati di recente sul «Corriere della Sera» (ma che non ripropongo nell'ordine in cui sono apparsi). Quello dei primi quattro capitoli della Parte seconda proviene da alcune interviste e da una conferenza che approfondisce gli argomenti della Parte prima. Inevitabili quindi, nell'insieme, alcune ripetizioni. Ma forse opportune. Il capitolo 27 è invece quasi interamente inedito.

Parte prima